





Bollettino N. 5 del 20 Agosto 2020 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025





1

In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al 19-8-2020

- Dall'inizio di giugno 2020 sono stati segnalati in Italia 19 casi umani confermati di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi 14 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (11 in Lombardia, 2 in Emilia-Romagna, 1 in Piemonte), 3 casi come febbre confermata (3 in Lombardia), 2 casi identificati in donatori di sangue (1 in Piemonte, 1 in Emilia-Romagna). Non è stato segnalato nessun decesso. Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di Usutu virus.
- La sorveglianza veterinaria in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Sardegna. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza entomologica e sull'avifauna hanno identificato la circolazione del Lineage 2 del WNV. Sono in corso di conferma positività riscontrate in Provincia di Pavia, Sondrio, Varese e Monza-Brianza.
- Al 13 agosto 2020, gli Stati membri dell'UE hanno riportato 32 casi umani di WND, 28 in Grecia (di cui 6 decessi), 2 in Italia e 2 in Romania. Nessun caso segnalato dai paesi limitrofi (Fonte: <u>ECDC 2020</u>).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

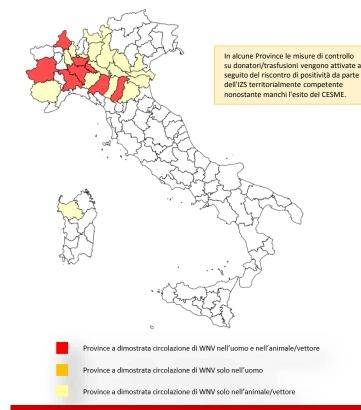
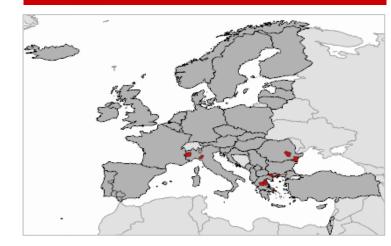


Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea









Sorveglianza umana

Da giugno 2020, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 19 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 14 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni, 2 sono donatori di sangue (1 Parma, 1 Torino) e 3 casi di febbre confermata (3 Lodi).

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: **2020**

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
Regione/Provincia	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Emilia-Romagna						
Modena				1		1
Pavia			1			1
Piemonte						
Alessandria			1			1
Verbano-Cusio-Ossola			1			1
Lombardia						
Lodi			2	2	3	7
Milano			2	1		3
Totale	0	0	7	4	3	14

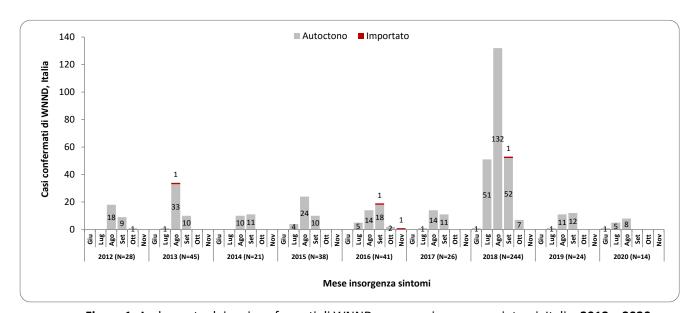


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2020.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 2 focolai clinici di WND negli equidi in Lombardia e Sardegna.





Figura 2 Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- **2020**

e e	cia	olai	olai :omi ci	Equidi nei focolai		nza	nza nici	ità		
Regior	Provinc	N. Foco	N. Focol con sinto clinici	Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/ab battuti	Prevale	Prevale casi clir	Letalit
LOMBARDIA	BERGAMO	1	1	40	1	1	0	0,025%	0,025%	0
SARDEGNA	SASSARI	1	1	7	1	1	0	0,14%	0,14%	0

Tabella 2 Focolai e casi di WND negli equidi - 2020







Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato **21** positività per WND su organi prelevati da uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio catturati in **Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno **del Lineage 2.**

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
EMILIA ROMAGNA	PARMA		2	
	REGGIO EMILIA		2	
	BOLOGNA		1	
	FERRARA		3	
	MODENA		1	
LOMBARDIA	BERGAMO	1		
	LODI		1	
	MANTOVA	1		
	MILANO	1		
PIEMONTE	ALESSANDRIA		1	
	TORINO	1		
	CUNEO	6		
Totale	10	11		

Tabella 3 Uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

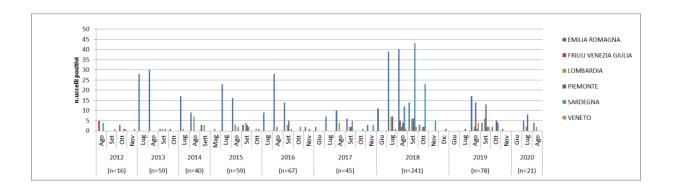


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli appartenenti a specie target - **2020**







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata rilevata in **1 Canarino** in **Veneto.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.

REGIONE



VENETO PADOVA Canarino 1
Totale 1

PROVINCIA

Tabella 4 Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

SPECIE

n.capi

Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

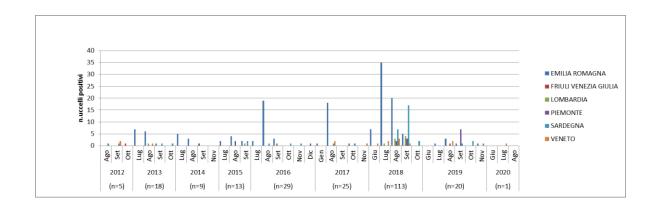


Figura 6 Andamento spazio-temporale dell'infezione da WNV negli uccelli selvatici - 2020







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata in **30 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2.**



Figura 7 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	n.pool
	BOLOGNA	2
EMILIA ROMAGNA	MODENA	2
	PARMA	7
	PIACENZA	4
	REGGIO EMILIA	2
LOMBARDIA	BRESCIA	1
	CREMONA	3
	LODI	3
	MILANO	2
PIEMONTE	NOVARA	1
VENETO	VERONA	2
VENETO	ROVIGO	1
To	30	

Tabella 5 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2020**

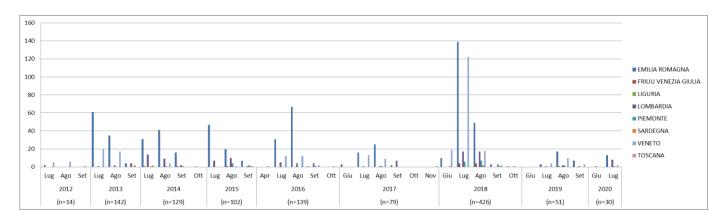


Figura 8 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2020







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in **37 pool di zanzare** e negli organi di **13 uccelli selvatici** in **Emilia-Romagna**, **Veneto**, **Piemonte** e **Friuli Venezia Giulia** .



Figura 9 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	n.capi
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	4
	FORLI-CESENA	6
	FERRARA	1
	RIMINI	2
To	13	

Tabella 6 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	n.pool			
	BOLOGNA	1			
	FERRARA	2			
EMILIA ROMAGNA	FORLI-CESENA	1			
	MODENA	7			
	PARMA	3			
	PIACENZA	5			
	REGGIO EMILIA	7			
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	1			
PIEMONTE	ALESSANDRIA	1			
	PADOVA	4			
VENETO	ROVIGO	1			
	TREVISO	1			
	VERONA	3			
To	37				

Tabella 7 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra in un unico Piano le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.